

PENSIERO POLITICO

Cingari: un'ideologia per il ceto dirigente dell'Italia Unita

Tweet

Commenta

Domenica 13 maggio 2012, 22:04 - Cultura

La presentazione del volume di Salvatore Cingari *Un'ideologia per il ceto dirigente dell'Italia Unita. Pensiero e politica al Liceo Dante di Firenze (1853-1945)* (Leo S. [Olschki](#) Editore) avrà luogo lunedì 14 maggio 2012, alle ore 16.45, al Consiglio Regionale, presso la Sala delle Feste, in Via Cavour 18. Saluti di Daniela Lastri, Consigliera Regionale. Introduce e modera Sergio Caruso, Università di Firenze. Intervengono: Paolo Bagnoli, Università di Siena; Pier Luigi Ballini, Università di Firenze; Carmen Betti, Università di Firenze. Sarà presente l'autore.

Presidi, insegnanti e provveditori sono parte integrante della borghesia umanistica entrata in crisi a partire dagli anni Novanta dell'Ottocento. Il liceo classico è anche per questo un luogo molto indicato per studiare il rapporto fra l'Italia e la politica. Il Dante di Firenze, in particolare, costituisce un osservatorio privilegiato, non solo per il suo importante rilievo nazionale, mantenuto fino alla prima metà del Novecento, ma anche perché la sua vicenda si svolge in una città che, almeno sino all'inizio del secolo scorso, è sentita come la capitale culturale della Salvatore Cingari (1966) è professore associato di Storia delle dottrine politiche all'Università per Stranieri di Perugia ed è stato visiting professor all'Università del Cairo. Nel 2001 ha vinto il premio nazionale Basilicata con la monografia *Il giovane Croce. Una biografia etico-politica* (Rubbettino), primo volume di una trilogia proseguita con *Alle origini del pensiero «civile» di Benedetto Croce* (Editoriale scientifica, 2002) e *Benedetto Croce e la crisi della civiltà europea* (Rubbettino, 2003). Ha scritto inoltre su Ernesto Balducci, D'Annunzio, Labriola Gramsci, Capitini e su vari temi relativi alla cultura postunitaria. Attento ai problemi politico-sociali contemporanei, si è anche occupato dell'identità civile degli italiani nell'epoca della globalizzazione e della Costituzione europea.

Dal Granducato alla Grande Guerra, all'avvento del fascismo, alle leggi razziste, alla Liberazione: basato su un'imponente mole di documenti inediti o poco conosciuti, il lavoro si propone di fare una storia delle idee politiche dei quadri intellettuali intermedi, cercando risposte ai grandi quesiti della storia nazionale: il Risorgimento fu una rivoluzione? Quanto fu «liberale» il moderatismo italiano? C'è continuità, o rottura fra Italia liberale e fascismo? Quale fu il consenso della cultura al regime? Furono autoctone le radici della deriva razzista?

Articoli correlati

- Oliviero Beha presenta *Italiopoli* al Porto Cala de' Medici di Rosignano
- Caffè Michelangiolo: documenti inediti nel bicentenario della nascita dell'Eroe dei Due Mondi
- Oriana Fallaci: niente via? Allora una scuola?
Il sindaco annuncia un convegno di alto livello per ricordarla

Link correlati

- <http://www.olschki.it/>
Casa Editrice Leo S. [Olschki](#) S.r.l.
- <http://belfagor.olschki.it/>
- <http://giardini.olschki.it/>

Commenti

Non ci sono commenti su questo articolo

Cerca...


[ricerca avanzata](#) | [parole più cercate](#)
[Nove da Firenze: Chi Siamo](#) | [Contatti](#) | [Pubblicità](#)

NOTIZIE PIU' LETTE

- » Imu, il calcolo si fa sul sito del Comune
- » Medaglia d'argento italiana agli Europei di Ginnastica Artistica
- » Imposta IMU, chi e come pagare
- » Guarda Firenze 2012, 40 anni di corsa
- » Patenti ed esami 'facili' in cambio di carne e frutta
- » Toscana: vince il Centrosinistra, nonostante 5 Stelle
- » Richard Ginori in liquidazione

- » Le ultime notizie del giorno
- » Tutte le notizie di oggi
- » Tutte le notizie di ieri

Nove da Firenze su Facebook



Mi piace

Nove da Firenze piace a 3,843 persone.

